Commissario Unico Depurazione Acque | I
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0005447/2026 del 25/05/2026
Firmato digitalmente da GIUSEPPE IANNAZZO, FABIO FATUZZO

Pubblicato il 25/05/2026

Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 07/08/2023

COSTRUZIONE NUOVO IMPIANTO DEPURAZIONE A TONO E COLLETTORE DI ADDUZIONE – (COD. ID33401 – Delibera CIPE 60/2012).

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTO A TECNICI DI ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE EX ART. 116, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 36/2023 E SS.MM.II., PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI COLLAUDATORE STATICO IN CORSO D'OPERA NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO DI *"COSTRUZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE IN LOCALITÀ TONO E DEI COLLETTORI FOGNATI PER IL CONVOGLIAMENTO REFLUI FOGNARI ZONA COSTIERA DA FIUMARA GUARDIA A VILLAGGIO SPARTÀ E LIMITROFI VILLAGGI COLLINARI" - CUP: F43J13000000003.*

VISTI

- il D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- il D. Lgs 209/2024;
- l'art. 20, comma 4, del D.L. n. 185 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 2 del 2009;
- l'art. 17, comma 1, del D.L. n. 195 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 26 del 2010;
- la Delibera CIPE n. 60 del 30 aprile 2012;
- l'art. 10, commi 2-ter, 4, 5 e 6, del D.L. n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 116 del 2014;
- l'art. 7, commi 4, 7, 7-bis e 7-ter del D.L. n. 133 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 164 del 2014;
- l'art. 2, commi 1 e 2, del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017, n. 18;
- il D.P.C.M. 26/04/2017, registrato alla Corte dei Conti il 18/05/2017 e pubblicato nella G.U. n. 128 del 05/06/2017;
- l'art. 4-septies della Legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32;
- l'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019, n. 141;
- il D.P.C.M. 11/05/2020, registrato alla Corte dei Conti al n. 1076 del 21/05/2020;
- la Legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione del D.L. 16 luglio 2020, n. 76;
- la Legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione del D.L. 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto Legge n. 50/2022 del 17 maggio 2022 (cd. decreto aiuti);

- il D.P.C.M. 07/08/2023 registrato alla Corte dei Conti al n. 2357 del 24/08/2023 e pubblicato sulla G.U. n. 210 del 08/09/2023;
- l'art. 14 ter del Decreto Legge 9 dicembre 2023, n. 181, convertito dalla Legge 2 febbraio 2024, n. 11;

PREMESSO CHE

- l'intervento denominato "*Costruzione nuovo impianto depurazione a Tono e collettore di adduzione*" (cod. ID33401) è stato finanziato con Delibera CIPE n. 60/2012 ed è ricompreso nell'Accordo di Programma Quadro (APQ) "Depurazione delle acque reflue" del 30 gennaio 2013, che individuava il Comune di Messina quale Soggetto Attuatore dell'intervento;
- in data 29.11.2016 tra il Commissario Straordinario ex art. 7, comma 7, del D.L. 133/14 e il RTI STUDIO ALTIERI SPA e OMNISERVICE ENGINEERING SRL è stato stipulato il contratto di Affidamento dell'incarico di progettazione definitiva e dello studio geologico dei lavori relativi alla "*Costruzione impianto di depurazione in località Tono e dei collettori fognari per convogliamento reflui fognari zona costiera da fiumara Guardia a vill. Spartà e limitrofi villaggi collinari*";
- con D.P.C.M. 26.04.2017, registrato dalla Corte dei Conti il 18 maggio 2017, n. 1115, ai sensi dell'articolo 2, commi 1 e 2, del Decreto Legge 29.12.2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla legge 27/02/2017 n. 18, il Prof. Enrico Rolle è stato nominato *"Commissario Straordinario unico per la realizzazione degli interventi funzionali a garantire l'adeguamento, nel minor tempo possibile, alle sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione europea del 19 luglio 2012 (Causa C – 565/10) ed il 10 aprile 2014 (Causa C-85/13) in materia di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue"*;
- per effetto della suddetta nomina, il Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 26.04.2017 è subentrato in tutte le attività intraprese dal Commissario Straordinario ex art.7, comma 7, del D.L. n. 133/2014, cessato dal proprio incarico, ivi compresa l'attuazione dell'intervento di che trattasi;
- con Provvedimento n.1 del 26.06.2017 del Commissario Straordinario Unico, l'Ing. Cecilia Corrao è stata confermata quale Responsabile Unico del Procedimento, già nominata dal Commissario Straordinario ex art. 7, comma 7, del D.L. 133/14 con Provvedimento n. 36 del 13.07.2016;
- con Provvedimento n.65 del 29.07.2019 il Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 26.04.2017 ha determinato di procedere all'affidamento al RTI Studio Altieri S.p.A. e Omniservice Engineering S.r.l., ai sensi dell'art. 57, comma 5 lett. a) del D.lgs. 163/2006, norma applicabile *ratione temporis*, in virtù dell'art. 216 del D.Lgs. 50/2016, la redazione degli elaborati progettuali che integrano il progetto definitivo per appalto integrato, oggetto del contratto, al livello di progetto esecutivo, oltre allo svolgimento delle attività inerenti alle procedure espropriative finalizzate alla realizzazione dell'intervento;
- con il D.P.C.M. 11.05.2020, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141, il Prof. Maurizio Giugni

è stato nominato Commissario Straordinario Unico al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione di cui all'art. 2 del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18, nonché degli ulteriori interventi previsti all'articolo 4-septies, comma 1, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n.44 , ivi compreso, tra gli altri, l'intervento *"Costruzione nuovo impianto depurazione a Tono e collettore di adduzione"* nel Comune Messina" - cod. ID33401;

- per effetto della suddetta nomina, il Commissario Straordinario Unico, ex D.P.C.M. 11.05.2020, come previsto all'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141, subentra in tutte le situazioni giuridiche del Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 26.04.2017, cessato dal proprio incarico, ivi compresa l'attuazione dell'intervento di che trattasi;
- in data 16.05.2022 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente ha emesso il Decreto Assessoriale n. 96 con cui ha rilasciato il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., allegando la Determinazione motivata favorevole di conclusione della Conferenza di Servizi, ex comma 7 dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006, assunta sulla base delle posizioni favorevoli e unitarie espresse dai rappresentanti degli Enti/Amministrazioni partecipanti alla Conferenza di Servizi conclusiva svoltasi in data 25/02/2022, proseguita in data 11.03.2022 ed in data 31.03.2022, nonché tutti i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, nei quali allegati vengono specificate le condizioni da ottemperare al fine della validità dei pareri resi;
- con il D.P.C.M. 07.08.2023, registrato alla Corte dei Conti al n.2357 del 24.08.2023 e pubblicato sulla G.U. n.210 del 08.09.2023, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141, il Prof. Fabio Fatuzzo è stato nominato Commissario Straordinario Unico al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione di cui all'art. 2 del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18, nonché degli ulteriori interventi previsti all'articolo 4-septies, comma 1, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n.55, ivi compreso, tra gli altri, l'intervento di che trattasi;
- per effetto della suddetta nomina, il Commissario Straordinario Unico, ex D.P.C.M. 07.08.2023, come previsto all'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141, subentra in tutte le situazioni giuridiche del Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 11.05.2020, cessato dal proprio incarico, ivi compresa l'attuazione dell'intervento di che trattasi;
- con Provvedimento n°31/2024/F del 31.01.20224 (prot. U-CU0216 del 31.01.2024) è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento di *"Costruzione di un impianto di depurazione in località Tono e dei collettori fognari per il convogliamento dei reflui fognari zona costiera da Fiumara Guardia a villaggio Spartà e limitrofi villaggi collinari"* (rev. gennaio 2024) - (cod.

ID33401 - Delibera CIPE 60/12), dal Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 07.08.2023 per un importo complessivo di euro 89.500.000,00 di cui euro 66.270.243,12 per lavori ed oneri di sicurezza ed euro 23.229.756,88 per somme a disposizione dell'amministrazione;

- con il medesimo Provvedimento è stato determinato di procedere ai fini di quanto previsto dall'art. 17 del D.Lgs. 36/2023, mediante procedura aperta, all'affidamento dei lavori di cui al Progetto Esecutivo, con procedura di gara aperta a seguito di pubblicazione di bando di gara, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n.36/2023;
- con Provvedimento n°42/2024/F del 07.02.2024 l'Ing, Giuseppe Iannazzo è stato nominato Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art.15 del D.lgs. 36/2023, in sostituzione dell'Ing. Cecilia Corrao, precedente R.U.P. dell'intervento di che trattasi;
- con Decreto di Aggiudicazione del Commissario Straordinario Unico prot. n.12581/2025 del 12.12.2025, ad esito della conclusione della procedura di gara, è stata disposta l'aggiudicazione definitiva ex art.17 del D.Lgs. 36/2023, dell'appalto dei lavori di che trattasi in favore all'operatore economico *CONSORZIO STABILE ENERGOS (Capogruppo) – SIA ACQUE S.R.L. (Impresa Consorziata) - GRUPPO EUROSERVIZI SOC. COOP. (Impresa Consorziata) - GEMIS S.R.L. (Mandante) - CONSORZIO STABILE ITALIA S.C.A.R.L. (Mandante) - COMER S.R.L. (Impresa Consorziata) - SICIL TECNO PLUS S.R.L. - (Mandante) - M.E.GAS. S.R.L. (Impresa Ausiliaria),* con sede legale del consorzio in Valdilana (BI), Piazza Dante Alighieri n.7, cap 13835, C.F. e P. IVA 11569400010, che ha offerto un ribasso del 25,0000% (venticinque/0000 %) ed ha ottenuto un punteggio complessivo pari a 94,9216, per un importo netto contrattuale di € 50.482.180,39, di cui € 47.364.188,20 per i lavori ed € 3.117.992,19 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

DATO ATTO CHE

- l'intervento di cui in premessa, ai sensi dell'art. 116 del D. Lgs n. 36/2023, è soggetto a Collaudo Statico in corso d'opera;
- la Struttura Commissariale non ha propri dipendenti ai quali affidare le attività di collaudatore in corso d'opera dei lavori in oggetto;
- risulta pertanto necessario, ai sensi dell'art. 116, commi 4 e 4bis, del D. Lgs. n. 36/2023 così come modificato dal D.Lgs. 209/2024, preliminarmente verificare la disponibilità a svolgere le attività di collaudo di che trattasi a dipendenti in servizio presso altre pubbliche amministrazioni in possesso dei requisiti di idoneità e professionalità previsti dalla legge;
- lo svolgimento delle operazioni di collaudo dovranno avvenire nel rispetto della normativa che regolamenta l'appalto dei lavori, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 36/2023, al D.M. 17/01/2018 ed al D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii. per quanto applicabili nonché nel rispetto di tutte le prescrizioni tecniche vigenti, con l'obbligo di adeguamento ad eventuali norme e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E DATO ATTO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO UNICO

INDICE IL PRESENTE AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Art. 1 – Oggetto, finalità e ambito di applicazione

1. Il presente avviso ha lo scopo di verificare la disponibilità di tecnici dipendenti in servizio presso altre Amministrazioni Pubbliche in possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui all'art.116 e dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. per l'individuazione del Collaudatore Statico in corso d'Opera nell'ambito dell'intervento di *"Costruzione di un impianto di depurazione in località Tono e dei collettori fognari per il convogliamento dei reflui fognari zona costiera da Fiumara Guardia a villaggio Spartà e limitrofi villaggi collinari"* (cod. ID33401 – Delibera CIPE 60/2012)
2. Importo delle opere assoggettate a collaudo statico in corso d'opera per un complessivo di **€ 11.567.398,43** (Categoria S.05 tabella Z-1 del D.M. 17 giugno 2016);

Art. 2 – Requisiti di ammissione alla selezione e cause di esclusione

Possono presentare la propria candidatura i tecnici di amministrazioni pubbliche in possesso ciascuno per la sua competenza, dei seguenti requisiti minimi, oltre quelli indicati al precedente art. 1:

1. Tecnico dipendente di altra Amministrazione aggiudicatrice con contratto a tempo indeterminato, con anzianità di iscrizione presso l'Albo Professionale di competenza pari ad almeno 10 (dieci) anni;
2. Comprovata esperienza, dimostrabile con lo svolgimento negli ultimi **dieci anni** di collaudi statici, per opere aventi importo complessivo pari a quello della successiva tabella:

CAT. OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità	Costo Categorie (€)	Coefficiente (0,80)	Requisito (€)
	ID Opera	Descrizione				
STRUTTURE	S.05	Strutture speciali	1,05	11.567.398,43	0,80	**9.253.918,74**

Ai fini della dimostrazione dei requisiti i candidati dovranno trasmettere, unitamente all'istanza, anche il curriculum professionale con evidenziati gli incarichi che dimostrino il possesso dei requisiti richiesti;

Si precisa che, in fase di manifestazione d'interesse, tutti i requisiti sopra indicati dovranno essere espressamente elencati e dichiarati e non dovrà essere inserita alcuna documentazione a comprova del possesso degli stessi.

3. Il presente avviso, le dichiarazioni e la documentazione, nonché gli altri eventuali elementi

integrativi forniti dai soggetti interessati, non comportano l'assunzione di alcun obbligo da parte del Commissario Straordinario Unico nei confronti dei soggetti che manifestano interesse.

4. Non possono altresì essere affidati incarichi di collaudo e di verifica di conformità:
   a) a coloro i quali a qualsiasi titolo siano intervenuti in fase di aggiudicazione o di esecuzione del contratto oggetto del collaudo o che abbiano altri motivi di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 del D. lgs 36/2023;
   b) a coloro che nel triennio antecedente hanno avuto rapporti di lavoro autonomo o subordinato con gli operatori economici a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione del contratto;
   c) a coloro che hanno comunque svolto o svolgono attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sul contratto da collaudare in corso d'opera;
   d) a coloro che hanno partecipato in qualsiasi forma alla procedura di gara.
5. Non posso essere concessi incarichi a soggetti condannati ai sensi dell'articolo 35-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
6. Per il soggetto incaricato dovrà essere rilasciata autorizzazione all'espletamento dell'incarico da parte dell'Amministrazione di appartenenza.

   A tal fine, questo Commissario Straordinario Unico è disponibile a concordare con l'amministrazione di appartenenza del dipendente individuato, gli aspetti operativi e la tempistica di espletamento dell'incarico e contemperare le rispettive esigenze, armonizzando efficacemente gli impegni connessi all'incarico di collaudo affidato con i carichi di lavoro facenti parte della prestazione ordinariamente svolta.

Art. 3 – Descrizione sintetica dell'intervento.

Il progetto esecutivo dell'intervento prevede la realizzazione di un nuovo depuratore in località Tono, la condotta di scarico sottomarina dei reflui trattati e la realizzazione delle opere di collettamento al depuratore dei liquami provenienti da Castanea, Macello, Massa S. Giorgio e Massa S. Lucia, Spartà, Ganzirri – Torre Faro, e della zona costiera che si estende da Mortelle-Casa Bianca-Acqualadroni.

Gli interventi di progetto possono riassumersi nelle seguenti nuove opere:

1) collettamento al nodo idraulico Tono dei reflui del bacino dell'area costiera tirrenica occidentale (Acqualadroni, Mezzacampa, Spartà, Mezzanampa);
2) collettamento al nodo idraulico Tono del bacino dell'area Ionica (Saline, Curcuraci, Faro Superiore) e dell'area costiera tirrenica orientale (Case Bianche);
3) collettamento al depuratore Tono dei reflui del bacino dei villaggi collinari (Castanea, Massa San Giorgio, Massa San Nicola, Massa San Giovanni, Massa Santa Lucia).
4) nuovo impianto di depurazione in località Tono;
5) nodo idraulico Tono (sollevamento a depurazione e recupero idroelettrico acque depurate);
6) galleria Microtunneling per il collegamento tra depuratore e nodo idraulico Tono;
7) condotta di scarico sottomarina.

La proposta progettuale prevede uno schema fognario in grado di sfruttare al meglio l'orografia locale.

I reflui raccolti dai bacini tirrenici e ionici saranno trasferiti a depurazione prevedendo la realizzazione di un unico sollevamento ubicato presso il nodo idraulico Tono. Tale soluzione garantisce una maggiore affidabilità, migliore efficienza energetica e costi di gestione inferiori. Il collegamento tra il nodo idraulico di Tono e l'impianto di depurazione avverrà, in parte, attraverso una galleria realizzata per mezzo di un microtunneling in modo di ottenere il tracciato più diretto e lineare.

Si prevede inoltre di realizzare la tubazione di scarico del depuratore in parallelo alla mandata proveniente dal sollevamento Tono in corrispondenza del quale viene anche realizzato un impianto idroelettrico per il recupero energetico che sfrutta della differenza altimetrica tra l'impianto di depurazione e l'impianto di sollevamento pari a circa 104 metri.

La sezione di produzione idroelettrica avrà una potenzialità energetica di circa 350 kW per un recupero energetico di circa 900 MW/anno (beneficio economico gestionale).

La possibilità, infine, di far transitare le acque di scarico proveniente dal depuratore presso il nodo idraulico di Tono in cui avverrà il recupero energetico permetterà inoltre di valutare, in futuro, la possibilità di riutilizzare per scopi non idropotabili dell'acqua depurata. Lo sfruttamento di tale risorsa per utilizzi produttivi e/o di servizio (pulizia strade, antincendio), potrà favorire il risparmio dei consumi dell'acqua potabili (beneficio ambientale) e un ritorno economico per la vendita (volume idrico giornaliero disponibile circa 15'000 m³).

Con il suddetto schema si andrebbero a concentrare parte delle più complesse funzioni del sistema idrico integrato presso l'impianto di depurazione (depurazione ai limiti del riuso) ed il nodo idraulico Tono.

In particolare, quest'ultimo assumerebbe funzioni di impianto di sollevamento delle acque da depurare, di centrale per la produzione idroelettrica delle acque depurate e di centrale per l'erogazione delle stesse acque depurate ai fini del riuso

Dal nodo idraulico Tono si diparte la tubazione terminale per lo scarico a mare che sarà costituita da un tratto a terra e da un tratto sottomarino con diffusore terminale ad una profondità compresa tra i 30 e i 35 metri delle acque di scarico.

a. Impianto di depurazione Tono

Il sito interessato dalla realizzazione dell'impianto di depurazione "Tono" si trova a circa un 1,5 Km a NW dall'abitato di Faro Superiore. È delimitato nel tratto settentrionale dalla SP 49 mentre, a valle del versante, dalla strada di collegamento di C/da Feo. Esso occupa la parte a valle di una cava dismessa di inerti, già oggetto di recupero ambientale.

L'impianto di depurazione di Tono sarà alimentato da 2 linee; la prima proveniente dalla rete fognaria a sud dell'impianto (bacino Villaggi); la seconda proveniente dal sollevamento "Tono" (bacini di Spartà, Acquarone, Tono Ovest, Saline, Curcuraci, Faro Superiore e Case Bianche. Per quest'ultima la tubazione sarà posata all'interno di una galleria DN2500 realizzata in microtunneling che ospiterà anche la linea di scarico dell'impianto.

La C.O.P. dell'impianto è pari a 57.000 A.E.

Lo schema di processo adottato è nel seguito descritto:

Linea acque:

- pretrattamento:
  - grigliatura fine iniziale (n.2 linee + 1 by-pass), completa di sistema di compattazione e lavaggio del grigliato
  - dissabbiatura/disoleatura areata (n.2 linee), completa di sistema di estrazione e classificazione/lavaggio sabbie e sistema di estrazione oli/galleggianti
- trattamento secondario:
  - trattamento biologico a fanghi attivi "a schema semplificato" con fase biologica di aerazione per l'abbattimento del BOD (n.2 linee)
  - sedimentazione secondaria (n.3 linee), con di sistema di estrazione e sollevamento schiume
  - predisposizione del dosaggio di cloruro ferrico di emergenza (per mitigare eventuali fenomeni di perdita di sedimentabilità del fango attivo e/o necessità di rimozione fosforo)
- trattamento terziario:
  - filtrazione a tela
  - disinfezione UV
  - predisposizione del dosaggio di acido peracetico per eventuale di disinfezione di emergenza
  - scarico in condotta sottomarina

Linea fanghi:

- estrazione fanghi di supero e sollevamento (n. 1 linea)
- ispessimento dinamico (n.2 linee)
- stabilizzazione aerobica (n.2 linee)
- accumulo e sollevamento (n.1 linee)
- disidratazione meccanica (n.2 linee)
- accumulo fanghi disidratati (n.2 cassoni).

Sono inoltre previste le seguenti opere a corredo:

- Unità di trattamento dell'aria esausta estratta dall'edificio contenente le sezioni di pretrattamento reflui e trattamento fanghi (compresa l'aria proveniente dalle vasche di stabilizzazione);
- Riuso delle acque depurate per i servizi interni stimati in circa 45 mc/h (lavaggi delle apparecchiature, irrigazione del verde interno), mediante l'installazione di un gruppo di pressurizzazione completo di sistema di disinfezione UV dedicato in grado di raggiungere la concentrazione di E. Coli di 10 UFC/100ml;
- Rete di raccolta delle acque madri (dal trattamento fanghi), delle acque di lavaggio apparecchiature (filtri a tela, sabbie, griglie, ispessitori, centrifughe), delle acque di drenaggio del sistema di trattamento aria esausta e delle acque nere dell'edificio servizi, completa di sollevamento per il rilancio alla grigliatura fine.

b. Collettori fognari

I collettori in progetto, per uno sviluppo complessivo pari a circa 25 km, possono riassumersi nelle seguenti nuove opere:

1. Collettamento al nodo idraulico Tono dei reflui del bacino dell'area costiera tirrenica occidentale (Acqualadroni, Mezzacampa, Spartà, Mezzanampa);
2. Collettamento al nodo idraulico Tono del bacino dell'area Ionica (Saline, Curcuraci, Faro Superiore) e dell'area costiera tirrenica orientale (Case Bianche);
3. Colletta mento al depuratore Tono dei reflui del bacino dei villaggi collinari (Castanea, Massa San Giorgio, Massa San Nicola, Massa San Giovanni, Massa Santa Lucia).

I collettori, tutti in materiale plastico, avranno diametri compresi tra il DN 250 ed il DN 800 mm.

c. Impianti di sollevamento

Nell'ambito dell'intervento, al fine di superare i dislivelli geodetici presenti, è prevista la realizzazione di n°16 impianti di sollevamento dislocati nei diversi bacini in cui è suddiviso l'intervento

d. Impianti di recupero energetico Tono

Il nodo idraulico Tono, ubicato in corrispondenza del punto in cui convergono le dorsali fognarie principali del bacino ovest e di quello est, rappresenta il centro in cui avviene la regolazione delle portate da inviare a depurazione (con l'unica eccezione di quelle provenienti dalla zona dei Villaggi) e delle portate di scarico.

In esso è ubicato sia l'impianto di sollevamento che trasferisce le acque reflue al depuratore, sia la sezione di recupero energetico della portata depurata dal depuratore stesso.

La soluzione progettuale prevede di realizzare il manufatto in oggetto sfruttando un'area verde presente lungo la strada statale n°113, direttamente accessibile dalla strada stessa.

Nell'ambito del nodo idraulico verrà realizzata una centrale di recupero energetico della portata scaricata del depuratore che sarà trasferita attraverso una apposita condotta forzata DN500 ad un apposito impianto di idroelettrico di recupero energetico, costituito da una turbina di tipo Pelton ad asse verticale 4 getti collegata ad un generatore watercooled da 450kVA.

Tale impianto garantirà la possibilità di recuperare un'importante quantità di energia elettrica valutabile in circa 1.000.000 kWh/anno. Nel funzionamento ordinario tale energia sarà riutilizzata direttamente in sito, a coprire parte dei fabbisogni energetici connessi al pompaggio dei reflui grezzi a depurazione.

L'impianto sarà in grado di gestire il 100% delle portate in arrivo dal depuratore, avendo una capacità di portata pari alla portata massima scaricata dal depuratore (450l/s).

e. Condotta sottomarina di scarico

Tra le opere di progetto, si prevede la realizzazione di una nuova condotta di scarico a mare dell'effluente depurato da realizzarsi sulla costa tirrenica in località Casa Bianca con scarico finale ad una profondità compresa fra i 30 e i 35 metri, ad una distanza dalla costa di circa 850 metri, in conformità a quanto prescritto dall'art. 11 della LR 27/1986.

La condotta, di sviluppo complessivo del tratto a mare di 850 m circa, sarà realizzata in PEad PE 100 PN 10 con diametro pari a De 710 mm.

Art. 4 – Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

1. A far data dalla pubblicazione dell'Avviso sul sito istituzionale del Commissario Straordinario Unico, i soggetti che intendono partecipare alla selezione, dovranno presentare apposita istanza via PEC, in formato PDF firmato digitalmente, all'indirizzo commissario@pec.commissariounicodepurazione.it inserendo nell'oggetto la seguente dicitura **"*Manifestazione di interesse per l'affidamento dell'incarico di collaudatore statico in corso d'opera dell'intervento di "Costruzione di un impianto di depurazione in località Tono e dei collettori fognari per il convogliamento dei reflui fognari zona costiera da Fiumara Guardia a villaggio Spartà e limitrofi villaggi collinari"* (cod. ID33401 – Delibera CIPE 60/2012)**, entro le ore 13:00 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul sito istituzionale, utilizzando il modulo allegato al presente avviso *(Allegato 1)*.
2. All'istanza dovranno essere allegati i seguenti documenti firmati digitalmente:
   a. *Curriculum Vitae Professionale* articolato in titoli di studio, titoli professionali, abilitazioni ed esperienza riferita alle specifiche professionalità richieste, con evidenziati gli incarichi che dimostrino il possesso dei requisiti richiesti;
   b. Tabella riepilogativa degli incarichi tecnici già svolti negli ultimi 10 anni, con indicazione della tipologia di prestazione professionale svolta (collaudo statico), dell'entità e delle caratteristiche dei relativi lavori, come da modello *(Allegato 2)*;
   c. fotocopia del documento di identità personale in corso di validità.
   d. autorizzazione ex art. 53 del T.U. 165/2001 da parte della Amministrazione di appartenenza;
3. L'istanza ha il solo scopo di manifestare la volontà di partecipare alla selezione e comporta l'accettazione delle condizioni di cui al presente avviso.
4. Non saranno prese in considerazione istanze non redatte secondo le modalità di cui al presente avviso, incomplete o non firmate dall'interessato, ferma rimanendo la facoltà del Commissario Straordinario Unico di chiedere integrazioni e/o chiarimenti rispetto all'istanza e/o alla documentazione presentata.
5. Nell'eventuale richiesta di integrazione della documentazione la Struttura Commissariale indicherà tempi e modalità di inoltro. L'omesso riscontro nei modi e nei termini indicati comporterà l'esclusione del candidato dalla selezione.
6. Nell'ipotesi di perdita dei requisiti indicati nel presente avviso, successiva alla presentazione dell'istanza, è fatto obbligo agli interessati di darne comunicazione immediata alla Struttura Commissariale, fermo restando il diritto di quest'ultima di provvedere autonomamente all'esclusione dei nominativi per i quali abbia notizia della sopravvenienza di una o più cause di esclusione.

Art. 5 – Compensi

1. Il compenso da riconoscere al soggetto incaricato del collaudo statico in corso d'opera, trattandosi

di affidamento a tecnici dipendenti di altra pubblica amministrazione, è determinato in base a quanto previsto dall'art.116, comma 4, del D. Lgs. 36/2023 come modificato dal D. Lgs. 209/2024.

2. Il compenso è da intendersi come riconosciuto "a corpo" fisso ed invariabile anche nelle ipotesi di prolungamento dei tempi necessari per la conclusione del servizio.
3. In particolare, il corrispettivo per l'incarico da affidare, comprensivi del compenso delle spese e degli oneri accessori *(come da Allegato 3)*, è determinato in € 156.150,07;
4. A detto corrispettivo si applicherà la decurtazione del 50% prevista dall'art. 61 comma 9, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008 n.133, per cui all'incaricato verrà corrisposto un compenso pari a **€ 78.075,04**;
5. Il compenso è da considerare onnicomprensivo per le prestazioni affidate e ricomprende le spese di trasferta nonché oneri riflessi ed IRAP;
6. Nel corrispettivo dell'incaricato sono comprese le spese sostenute per:
   a. i viaggi e le missioni, anche con mezzi propri, necessari all'esecuzione delle prestazioni, nei tempi e nei modi indicati nel presente avviso e il raggiungimento del luogo di esecuzione dei lavori;
   b. i necessari contatti da tenersi con Enti, organi, Uffici locali, gestori di servizi e sottoservizi;
   c. l'uso di attrezzature, software e mezzi di calcolo;

Art. 6 – Durata presunta dell'esecuzione dei lavori

I tempi previsti per l'esecuzione della prestazione coincidono con la durata dei lavori e della fase di avviamento degli impianti (30 mesi complessivi) e fino al rilascio del certificato di Collaudo Statico finale.

Art. 7 – Modalità di affidamento dell'incarico

1. L'incarico di collaudatore statico in corso d'opera sarà affidato dalla Struttura Commissariale al candidato in possesso dei requisiti minimi, la cui esperienza professionale e le cui competenze saranno giudicate maggiormente pertinenti rispetto agli specifici fabbisogni del contratto/appalto, sulla base dei curricula e delle esperienze e/o attività pregresse già maturate nel settore di attività di riferimento.
2. L'incarico sarà conferito previo accertamento dell'insussistenza di potenziali cause di incompatibilità/conflitti di interesse del candidato come sopra dettagliate, nel rispetto dei principi di rotazione, di non discriminazione, di parità di trattamento, di proporzionalità e trasparenza.
3. Il Commissario Straordinario Unico si riserva di non affidare l'incarico in questione qualora ritenga non presenti le adeguate professionalità.

Art. 8 – Documentazione disponibile e chiarimenti

1. È pubblicata sul sito del Commissario Straordinario Unico l'informativa sulla privacy.
2. È possibile richiedere chiarimenti e informazioni utilizzando il seguente indirizzo PEC commissario@pec.commissariounicodepurazione.it e l'indirizzo di posta ordinaria del R.U.P. dell'intervento: g.iannazzo@commissariounicodepurazione.it, indicando nell'oggetto

*"Manifestazione di interesse per l'affidamento dell'incarico di collaudatore statico in corso d'opera dell'intervento di "Costruzione di un impianto di depurazione in località Tono e dei collettori fognari per il convogliamento dei reflui fognari zona costiera da Fiumara Guardia a villaggio Spartà e limitrofi villaggi collinari" (cod. ID33401 – Delibera CIPE 60/2012) - "**Richiesta chiarimenti"**.*

Art. 9 – Tutela della Privacy

Ai sensi del G.D.P.R. UE 679/16 e successive modifiche e integrazioni, i dati forniti verranno utilizzati ai fini della procedura di selezione e verranno trattati con sistemi elettronici e manuali, in modo da garantirne, comunque, la loro sicurezza e la riservatezza. Con l'invio della manifestazione di interesse, l'operatore economico esprime, pertanto, il proprio assenso al predetto trattamento. Tutti i dati acquisiti dal Commissario Straordinario Unico potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Art. 10 – Pubblicità

Il presente avviso sarà pubblicato nel sito istituzionale del Commissario Straordinario Unico per la depurazione https://commissariounicodepurazione.it/

Art. 11 – Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto si invia a quanto disciplinato nelle norme di riferimento.

Il Responsabile Unico del Progetto
Ing. Giuseppe Iannazzo

(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Il Commissario Straordinario Unico
On. Prof. Fabio Fatuzzo

(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)